

Tangenziale sud, si va avanti tra le proteste

Pubblicato: Martedì 28 Ottobre 2003

Dure proteste in consiglio comunale per la tangenziale sud. La nuova strada, i cui lavori sono già stati appaltati, sta incontrando una forte opposizione da parte dei cittadini del quartiere. Una petizione, sostenuta dal comitato "A misura d'uomo", chiede alla giunta di rivedere le sue scelte. Un nutrito gruppo di gallaratesi ha contestato a viva voce la tangenziale durante il consiglio comunale di lunedì sera. Il Centrosinistra e Vivigallarate avevano infatti chiesto, con un odg congiunto, la riduzione da quattro a due corsie della nuova direttrice.

La maggioranza ha però deciso di andare avanti con il progetto, che prevede, lo ricordiamo, il coinvolgimento di Noè, via Pietro da Gallarate, via Piceni, via Forze Armate, via Puglia.

La costruzione della strada, secondo Laura Floris, portavoce del centrosinistra non è più sostenibile, poiché stravolge l'assetto del quartiere, e incontra la netta opposizione dei residenti.

Cambiare adesso, però, vorrebbe dire rifare l'appalto, ha sostenuto l'assessore Simeoni. Massimo Barberi, (prc) non è però d'accordo, e chiede che sia fatta una variante in corso d'opera.

La discussione è stata più volte interrotta dal vociare del pubblico.

Gli esponenti del centrodestra hanno stigmatizzato l'atteggiamento dell'Ulivo, definendo populista la decisione di schierarsi a sostegno del comitato, quando in commissione nessun consigliere aveva espresso netta contrarietà alla tangenziale sud. «Non abbiamo mai votato in commissione e in consiglio abbiamo votato contro» ha però ribattuto Gianfranco Selvagio (Margherita).

Per il sindaco, Nicola Mucci, il dialogo con il comitato è un aspetto positivo della vicenda, che sarà mantenuto. Ma la tangenziale non è in discussione. Servirà a deviare il traffico da via Buonarroti e non incamererà, come ritiene Massimo Barberi, l'attraversamento proveniente dallo scalo Hupac.

Le ragioni del comitato rimangono quelle espresse nella petizione: «Consideriamo inaccettabile il progetto per la realizzazione della "circonvallazione sud" a quattro corsie. Riteniamo che tale costruzione apporterà un enorme danno alla circolazione cittadina, poiché convoglierà in area urbana il traffico dei mezzi pesanti proveniente dalla S.S.336 e dalla Superstrada della Malpensa, con gravi conseguenze sul piano della viabilità, della sicurezza, dell'inquinamento acustico e ambientale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it